

Comunicato Stampa

LSU CONSIGLIO COMUNALE PER GLI LSU DEL COMUNE DI FROSINONE

L'Amministrazione Comunale di Frosinone ha deciso che il consiglio comunale sulla questione Lsu sarà fatto il 6 aprile.

Tale consiglio arriva dopo reiterate richieste dei lavoratori del Comitato di Lotta e della scrivente o.s. che da tempo attendono il "risultato" del fantomatico gruppo di lavoro coordinato dall'ass.re Venturi, che mai è riuscito a dare una informazione seppur parziale ai Lsu o alle parti sociali.

Gli LSU già prima di Natale chiedevano a viva voce ai consiglieri *"che la palla debba essere ripassata di diritto al consiglio comunale. La Politica con la P maiuscola deve trovare le strade per una soluzione complessiva. Troppi interessi riteniamo guidino le deleghe alla giunta, che rimane solo una sommatoria dei vari interessi di partito, e il lavoro di un comitato tecnico che è succube degli ancestrali ruoli e poteri dei vari dirigenti"*.

Purtroppo il gruppo di lavoro del comune non ha mai dimostrato logica nel pianificare e democraticità nell'agire. Le continue richieste di coinvolgimento e di trasparenza sono state sempre negate.

Ancora oggi non si conosce la proposta che il comune di Frosinone ha fatto alla società Proteo della Regione Lazio. Si sa solamente per certo che comunque circa un centinaio di LSU saranno fuori dalla "soluzione" multiservizi.

Ma quali servizi realmente saranno affidati alla società, quante ore lavorative, che inquadramento contrattuale e, questione spinosissima, come avverrà la selezione per la multiservizi, oggi, tutto questo, non è dato sapere, in spregio di chi vorrebbe capire quale futuro c'è per la propria esistenza.

E gli esclusi? Venturi alla stampa ha dichiarato che in due anni e mezzo (!!!) tutto sarà risolto:

- la Regione interverrà con alcuni servizi e assumerà (il numero reale non sarebbe più di 20) in alcune società collegate con il Ministero (la regione veramente avrebbe già escluso tale possibilità)
- il Comune ha in programma altri appalti (!!!) e che provvederà a stabilizzare gli LSU in queste società o cooperative (innanzi tutto non si capisce né economicamente né politicamente perché ci debbano essere altre esternalizzazioni: se ci sono altri settori da dare all'esterno la cosa più logica è farli entrare nella multiservizi!)

Insomma si naviga a vista su un problema importante e rilevante per la città e il suo futuro.

Gli LSU non demordono chiedono un incontro preliminare al Consiglio con l'Amministrazione per affrontare i dubbi sulle questioni poste e per far presente le possibilità che ci sono rispetto ad alcuni servizi (come la raccolta differenziata il cui accordo con l'Amministrazione Provinciale scade a fine anno) che potrebbero integrare alla multiservizi.

Si riuniranno in assemblea mercoledì 30 marzo.

I LSU intanto incassano, nel vero senso del termine, un impegno da parte del consiglio comunale dell'integrazione per tutti. Ma cos'è?

- Gli LSU sono pagati 481 euro al mese a fronte di 20 ore settimanali, metà dall'INPS e metà dalla Regione, che copre la quota spettante all'ente. Il Comune di Frosinone insomma ha impiegato fino a 430 lavoratori senza alcun onere (fatevi i conti quanto la città ha risparmiato in questi anni!)
- Il d.to l.vo 468/97 dava la possibilità agli enti di integrare fino a 36 ore complessive, pagando le 16 ore in più con soldi propri.
- Oggi il comune di Frosinone sta integrando l'assegno in attività socialmente utile a circa 70 LSU (ausiliari del traffico e assistenti scuolabus, ad esempio). I fondi per queste integrazioni vengono presi dal piano economico gestionale delle singole unità operative.
- Dalla delibera di giunta di due giorni fa ora si prevede una integrazione di 10 ore per il rimanente numero degli LSU (più di 160) fino alla fine di giugno. I soldi (circa 170.000 euro) stavolta sono presi dallo stanziamento in bilancio per la multiservizi (finché non parte...).

Gli Lsu insomma avranno una integrazione di meno 300 euro nette al mese in più (da considerare però che se in ferie, in malattia o in infortunio l'integrazione non verrà pagata): alla fine del mese (per tre mesi) avranno un reddito di 780 euro circa. Sempre senza contributi.

Frosinone 24 marzo '04